

# Gli italiani che scelgono l'estero: over 50 e famiglie con figli

Il dossier Fondazione Migrantes: in 12 anni partenze cresciute del 64,7%. Bassetti: muoversi è un diritto

## 5,1

### Milioni

Gli iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero al 1 gennaio del 2018

## 24.570

### I minori

Che vivono fuori dall'Italia con le loro famiglie: il 16,6% ha meno di 14 anni e l'11,5% meno di 10

**ROMA** Ci sono sempre più italiani residenti all'estero. Tanti di più: negli ultimi dodici anni, dal 2006 al 2018, nelle anagrafi degli italiani all'estero sono stati registrati 64,7% nomi in più. In numeri assoluti: si è passati dai 3,1 milioni di iscritti a 5,1 milioni (dato fermo a gennaio 2018).

Sono i numeri del rapporto della Fondazione Migrantes — organismo pastorale della Cei — che proprio il presidente della Conferenza episcopale Gualtiero Bassetti ha commentato ieri, appena presentati.

Un commento positivo quello di Bassetti che ha parlato di «diritto al viaggio come diritto dell'esistenza». E l'esistenza a cui allude il presidente della Cei «non è un'esistenza rassegnata, e nemmeno di accomodamento. Ma è un'esistenza che vuole realizzare i sogni, ricercando ciò che fa star bene, la felicità».

Gli italiani che sono andati all'estero rappresentano l'8,5% dei quasi 60,5 milioni di residenti in Italia. In un anno — da gennaio a dicembre 2017 — sono partiti 243 mila italiani, di cui più della metà per espatrio, ovvero hanno spostato la loro residenza oltre i confini nazionali.

Ha commentato il presi-

dente della Cei Bassetti: «Quando affermo che partire è un mio diritto, forse mi può far bene pronunciare tale frase non davanti a uno specchio o nel riflesso del mio *smartphone*, ma guardando il volto di una persona davanti a me. Perché il volto è un viaggio, costringe a camminare, mangiare, gioire e soffrire insieme prima ancora che ragionare».

Secondo la Fondazione Migrantes il 37,4% di chi è partito nel 2017 (quasi 48 mila) ha tra i 18 e i 34 anni. La fascia di età che viene subito dopo, tra i 35 e i 49 anni, rappresenta invece un quarto del totale, e nell'ultimo anno è cresciuta del 2,8%. Anche fra gli anziani cresce il numero di chi è partito: +20,7% tra i 50 e i 64 anni, +35,3 in quella tra i 65 e i 74 anni, +49,8 nella fascia tra i 75 e 84 e +78,6 dagli 85 anni in su.

Partono principalmente i nubili e i celibi (60,8%), ma si spostano anche i nuclei familiari: i minori che hanno lasciato l'Italia sono 24.570 di cui l'11,5% ha meno di 10 anni. Ci si muove soprattutto dalla Lombardia che con le sue 21 mila 980 partenze in un anno stacca di quasi 10 mila l'Emilia-Romagna, seconda.

**Al. Ar.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### La scheda

● È stata presentata la tredicesima edizione del rapporto «Italiani nel Mondo 2018» di Fondazione Migrantes, organismo pastorale collegato alla Cei finalizzato alla cura della pastorale delle migrazioni e della mobilità



Il viaggio è un'esistenza che vuole realizzare sogni ricercando la felicità